AGIP S.p.A. P.A. RENITENT

# PERMESSO DI RICERCA D'IDROCARBURI "d369B.R-.AG" DI HA 39271

RENI Il Responsabile Dr. G. Errico

S. Donato Milanese, 12.8.1981
Rel. RENI n. 71/81

# I N D I C E

1	-	GEOLOGIA GENERALE	pag.	1
2	_	STRATIĠRAFIA	11	2
3	-	TETTONICA	. 11	4
4	-	CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE	<b>"</b>	5
5	_	PROGRAMMA LAVORI	11	6



## ELENCO" ALLEGATI

All. 1 - Carta indice scala 1: 5.000.000

All. 2 - Carta indice scala 1: 500.000

î

All. 3 - Sezione geologica dimostrativa scala 1: 25.000



#### 1) - GEOLOGIA GENERALE

L'area in esame ricade nel settore centro-orientale della zona B, adiacente al limite delle acque territoriali.

L'AGIP, in collaborazione con partners, ha svolto in passato un'intensa attività di ricerca nella zona che ha portato all'esecuzione dei seguenti pozzi esplorativi:

ĭ	•		<u>F.P.</u>	<u>Esito</u>	Ultima Formaz. raggiunta
MIZAR 1	1972	(AG-SH-API)	4000	Sterile	Lias medio-sup.
RIGEL 1 bis	1974	(AG-SH-API)	2335	Sterile	Lias inferiore
EDMOND 1 tris	1970	(AG-SH)	4195,5	Sterile	Triassico sup.
ERNESTO N 1	1970	(AG-SH)	6173	Sterile	Trias superiore
FAMOSO 1	1970	(AG-SH)	4479	Sterile	Trias superiore
EDGAR 1	1980	(AG-SH)	2100	Sterile	Lias medio-inf.

Una ricostruzione paleografica basata sui risultati dei pozzi e sull'interpretazione dei rilievi sismici eseguiti nella zona permette di stabilire che l'area fu interessata dal Giurassico al Miocene Medio da un ambiente di tipo DP e DM (piattaforma profonda e marino profondo) con prevalente deposizione di Mudstone e Wackestone. Vi è possibilità di locali episodi di "talus" dal Giurassico al Cretacico.

Successivamente, nel Miocene Superiore, si instaurarono condizioni di piattaforma poco profonda ristretta (SRP) con deposizione di Marne ed Evaporiti.

La sovrastante serie plio-quaternaria è trasgressiva e caratterizzata da termini prevalentemente argillosi.

### 2) - STRATIGRAFIA

Quaternario

: Argille prevalenti.

Unconformity

Pliocene

: Argille prevalenti.

Unconformity

Miocene

: Gessi al top indi marne con livelli di calcare argilloso.

Unconformity

Eocene - Paleocene -

Cretacico superiore

: Wackestone talvolta dolomitizzato con pos sibili intercalazioni di Packstone/Grainstone, depositati in ambiente di slope. (Membro Calcareo F.ne Scaglia).

· Cretacico inferiore

: Marne a Fucoidi al top indi Mudstone biancastri poco fossiliferi con presenza di selce (Fm. Maiolica).

Dogger - Malm

: Wackestone grigi verdastri fossiliferi pas santi talora a Packstone intraclastici. Presenza di liste e noduli di selce (F.ne Calcari ad Aptici).

Lias superiore

: Mudstone rossastri e grigi, argillosi con livelli di marne (F.ne Rosso Ammonitico).

Lias medio

: Mudstone/Wackestone grigio biancastri passanti a Packstone (F.ne Corniola). Lias inferiore

: Packstone biancastri fossiliferi (F.ne Massiccio).

Trias superiore

: Dolomia (M.bro dolomitico della F.ne Burano) indi anidriti e sale (Membro evaporitico delle F.ne Burano).



#### 3) - TETTONICA

L'area è situata nella zona del Foreland Adriatico compreso, come è noto, tra le Overthrust Belts dell'Appennino e delle Dinaridi. Lo stile tettonico del Foreland è caratterizzato dalla presenza di faglie distensive e quindi da un panorama ad "horst" e "graben" con blandi "roll over" nelle zone più elevate.

L'area in esame è attraversata, nel suo settore orientale, da un trend anticlinalico limitato a Nord da una faglia tra scorrente regionale.

Sui fianchi di tale trend, si sono sviluppati due bacini, subsidenti dal Cretacico Inferiore.

Quello orientale che si estende al di là idella linea mediana fino al cosiddetto "ridge di Vis" è il più profondo e la notevole entità della subsidenza a cui è stato assoggettato può aver giocato un ruolo importante nella maturazione delle rocce madri eventualmente presenti. (v. fig. 1)

Nel settore occidentale dell'area richiesta in istanza, si sviluppa, inoltre, il trend anticlinalico di Famoso - Ernesto che presenta una culminazione assiale, ancora inesplorata, all'interno dell'area.



### 4) - CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE

Nonostante i risultati negativi ottenuti in passato dall'esplorazione delle zone vicine, si ritiene che l'area in esame presenti un discreto interesse per la ricerca in trappole strutturali della serie pre-pliocenica.

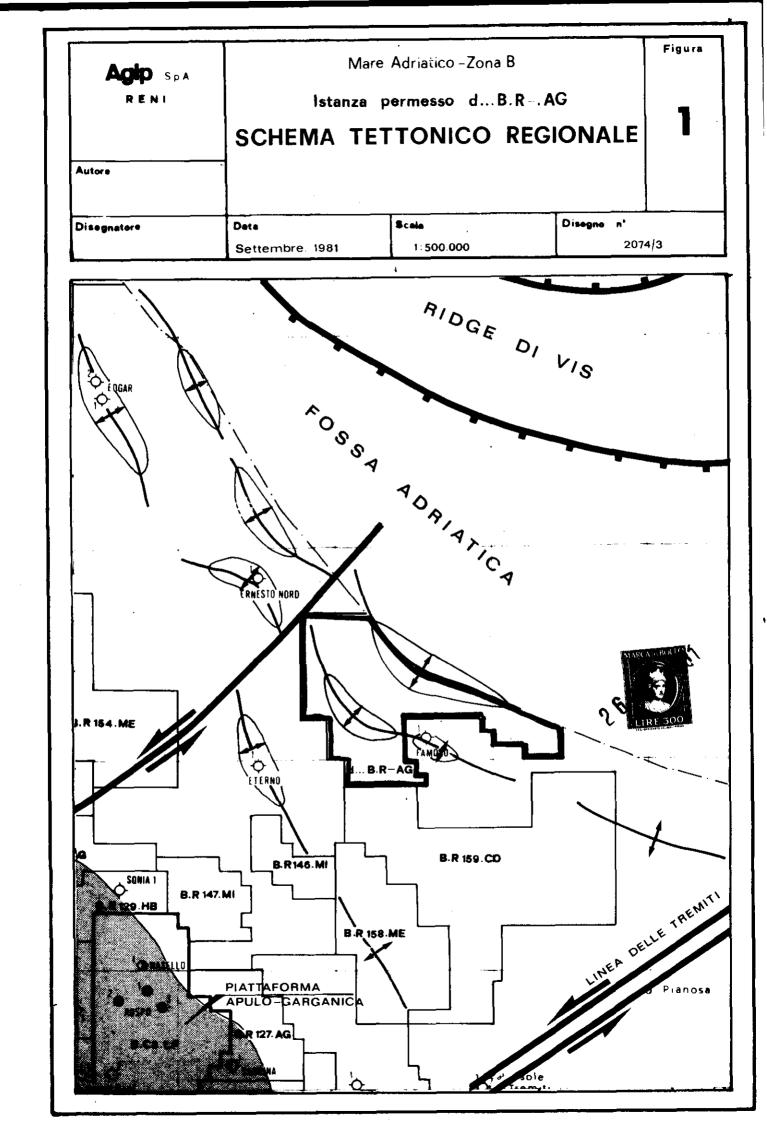
L'interesse si basa essenzialmente su questi fattori favorevoli:

- entrambi i trends anticlinalici che attraversano l'area mostrano possibilità di chiusura strutturale all'interno dell'area stessa;
- vi sono indizi di intenso fagliamento distensivo e quindi possibilità di sviluppo di porosità secondarie nella serie calcarea;
- il profondo bacino che limita ad est la struttura orientale ha avuto un lungo periodo di subsidenza e vi è la possibilità che sia stata raggiunta la maturità termica delle rocce madri eventualmente presenti.

Gli obiettivi minerari dell'area sono:

- Eocene Cretacico Sup.: Membro Calcareo della F.ne Scaglia con copertura fornita dalle marne Mioceniche (F.ne Bisciaro, Schlier).
- Cretacico Inf. Giurassico m./sup. : F.ni Maiolica e Aptici con copertura fornita dalle Marne a Fucoidi.
- Giurassico inf. Triassico sup. : F.ni Corniola e Massiccio con copertura fornita dalla F.ne Rosso Ammonitico.





#### 5) - PROGRAMMA LAVORI

I lavori per la definizione degli obiettivi precedentemente esposti, consisteranno in un rilievo sismico di dettaglio avente un reticolo di km 2 x 2 per un totale di km 300 circa di linee.

La spesa complessiva è attualmente prevista in circa 180 milioni di lire.

In funzione dei risultati dell'interpretazione del rilievo sismico, l'AGIP prevede di eseguire almeno un pozzo esplorativo della profondità adeguata a quella dell'obiettivo, indicativamente previsto alla profondità di m 2000, con una spesa attuale prevista di circa 3.600 milioni di lire.

MEDIOT CHI (FAHOS 01)

(FAHOS 01)

(FAHOS 01)

(FAHOS 01)

Mare Adriatico - Zona B

RENI

Istanza permesso d...B.R-.AG

CARTA INDICE

Autore

Disegnatore

Data

Agosto 1981

Agosto 1981

Adriatico - Zona B

Allegato

Allegato

Disegno n'

2074/1

